



Primo Piano - Libia: due motopesca italiani attaccati al largo di Bengasi

Roma - 03 giu 2022 (Prima Notizia 24) Il motopesca Salvatore Mercurio ha riferito di essere stato oggetto di alcuni colpi d'arma da fuoco di avvertimento che non hanno arrecato danni a persone o cose. Sul posto la nave Grecale della Marina Militare.

"Nella serata di ieri, 2 giugno, la fregata Grecale della Marina Militare, attualmente impegnata in attività operativa nell'area centromeridionale del Mar Mediterraneo, è intervenuta in acque internazionali a Nord di Bengasi a supporto di due motopesca italiani, Luigi Primo e Salvatore Mercurio, sottoposti ad avvicinamento da parte di una motovedetta libica". E' quanto ha reso noto la Marina Militare in un comunicato. "Ricevuta comunicazione e richiesta di intervento via radio, nave Grecale ha immediatamente iniziato a dirigere verso il punto e contestualmente ha provveduto a contattare l'unità libica, comunicandole che i pescherecci si trovavano fuori dai limiti della Zona di Protezione della Pesca (ZPP) dichiarata dalla Libia e invitandola pertanto a desistere dall'azione in corso", ha proseguito. "Successivamente, il motopesca Salvatore Mercurio ha riferito di essere stato oggetto di alcuni colpi d'arma da fuoco di avvertimento che non hanno arrecato danni a persone o cose. Giunta sul punto Nave Grecale ha provveduto a trasbordare un team sanitario, con uomini della Brigata Marina San Marco per garantire la cornice di sicurezza, per accertare le condizioni di salute dei marittimi italiani. La motovedetta libica nel frattempo si era allontanata dall'area", ha aggiunto. "Il Ministro della Difesa, Lorenzo Guerini, è stato prontamente informato dei fatti e dell'evolversi della situazione. Anche questo episodio conferma l'efficacia dei dispositivi aeronavali impegnati nella Vigilanza Marittima quale strumento a tutela e salvaguardia della sicurezza degli interessi e delle attività produttive nazionali in mare", ha concluso.

(Prima Notizia 24) Venerdì 03 Giugno 2022